

COMUNE DI CASTELBOLOGNESE

Provincia di RAVENNA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014*

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GAETANO CIRILLI

INTRODUZIONE
CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) trend storico gestione di competenza
 - c) verifica del patto di stabilità interno
- **Analisi delle principali poste**
 - a) Entrate tributarie
 - b) Ex Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - i) Utilizzo plusvalenze
 - l) Proventi beni dell'ente
 - m) Spese correnti
 - n) Spese per il personale
 - o) Spese per acquisto beni, prestazioni di servizi e utilizzo beni di terzi
 - p) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - q) Spese in conto capitale
 - r) Servizi per conto terzi
 - s) Indebitamento e gestione del debito
 - t) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - u) contratti di leasing
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**
- **Tempestività pagamenti**
- **Parametri di deficitarietà strutturale**

- *PROSPETTO DI CONCILIAZIONE*
- *CONTO ECONOMICO*
- *CONTO DEL PATRIMONIO*
- *RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO*
- *RENDICONTI DI SETTORE*
- *CONCLUSIONI*

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Gaetano Cirilli, Revisore Unico dei Conti, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 14/07/2009;

♦ ricevuta in data 20/03/2015 la bozza di proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 143 del 18/3/2015, completi di:

- a)* conto del bilancio;
- b)* conto economico (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*);
- c)* conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 51 del 30/09/2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013)
- tabella dei parametri gestionali ;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*) con unite le carte di lavoro;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio

di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 100 del 13/11/1998;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n.18;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

◆ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 30/09/2014, con delibera n. 51;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 1232 reversali e n. 2647 mandati;

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;

- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;

- nell'anno 2014 non si è ricorso all'indebitamento;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Imola – Filiale di Castelbolognese - , reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			2.023.047,52
Riscossioni	1.193.356,46	6.081.770,10	7.275.126,56
Pagamenti	1.379.480,97	5.766.942,42	7.146.423,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			2.151.750,69
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.151.750,69

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	2.505.902,18	0,00
Anno 2013	2.023.047,52	0,00
Anno 2014	2.151.750,69	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha comunicato che provvederà alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, sarà definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e

all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra:

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014 e Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 sarà comunicato al tesoriere.

A seguito della comunicazione la banca vincolerà giacenze per un importo pari a quello comunicato o per un importo superiore se alla banca risulta un importo superiore.

Se la liquidità risulta inferiore a quelle delle giacenze vincolate significa che una parte è stata utilizzata per il pagamento di spese correnti e dovrà essere reintegrata con i primi incassi dell'esercizio.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 56.259,91

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	7.906.334,41
Impegni	(-)	7.850.074,50
Totale avanzo di competenza		56.259,91

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	6.081.770,10
Pagamenti	(-)	5.766.942,42
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	314.827,68
Residui attivi	(+)	1.824.564,31
Residui passivi	(-)	2.083.132,08
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-258.567,77
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	56.259,91

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
Entrate titolo I	2.740.404,51	4.899.439,34
Entrate titolo II	1.082.948,07	551.531,37
Entrate titolo III	1.623.864,67	1.460.331,57
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.447.217,25	6.911.302,28
(B) Spese titolo I	5.104.256,45	6.497.669,99
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *		
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	342.960,80	413.632,29
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	50.000,00	
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)	50.000,00	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	292.960,80	413.632,29

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
Entrate titolo IV	173.726,25	211.585,50
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	173.726,25	211.585,50
(N) Spese titolo II	650.877,53	568.957,88
(O) differenza di parte capitale(M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	50.000,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	433.500,00	710.000,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	6.348,72	352.627,62

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per trasferimenti correnti dalla Regione (tit. II categ. 02)	53.902,31	53.902,31
Per trasferimenti correnti da altri enti (tit. II categ. 05)	15.228,33	15.228,33
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione (tit. IV categ. 03)		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia (tit. IV categ. 04)		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	218.080,06	218.080,06
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	287.210,70	287.210,70

Al risultato di gestione 2014 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Si intendono entrate e spese eccezionali quelle sensibilmente differenti rispetto alla media degli anni precedenti.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro **1.721.502,21** come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			2.023.047,52
RISCOSSIONI	1.193.356,46	6.081.770,10	7.275.126,56
PAGAMENTI	1.379.480,97	5.766.942,42	7.146.423,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			2.151.750,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			2.151.750,69
RESIDUI ATTIVI	341.293,76	1.824.564,31	2.165.858,07
RESIDUI PASSIVI	512.974,47	2.083.132,08	2.596.106,55
<i>Differenza</i>			-430.248,48
Avanzo (+) al 31 dicembre 2014			1.721.502,21

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	942.317,20
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	779.185,01
Totale avanzo	1.721.502,21

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	7.906.334,41
Totale impegni di competenza	-	7.850.074,50
SALDO GESTIONE COMPETENZA (senza AVANZO appl)		56.259,91

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	24.907,60
Minori residui attivi riaccertati	-	233.494,23
Minori residui passivi riaccertati	+	816.014,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		607.427,37

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		56.259,91
SALDO GESTIONE RESIDUI		607.427,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		710.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		347.814,93
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		1.721.502,21

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2012	2013	2014
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	48.608,51	12.151,52	942.317,20
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	964.754,86	1.045.663,41	779.185,01
TOTALE	1.013.363,37	1.057.814,93	1.721.502,21

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2014, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che il bilancio di previsione 2015 non è ancora stato approvato e che, in ogni caso, qualora venisse applicata una somma sarebbe da utilizzarsi esclusivamente per investimenti.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2014

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	4.815.300,00	4.899.439,34	84.139,34	2%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	229.150,00	551.531,37	322.381,37	141%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.494.860,00	1.460.331,57	-34.528,43	-2%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	160.000,00	211.585,50	51.585,50	32%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	260.000,00		-260.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	730.000,00	783.446,63	53.446,63	7%
Avanzo di amministrazione applicato		710.000,00	710.000,00		----
Totale		8.399.310,00	8.616.334,41	217.024,41	3%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	6.539.310,00	6.497.669,99	-41.640,01	-1%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	870.000,00	568.957,88	-301.042,12	-35%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	260.000,00		-260.000,00	-100%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	730.000,00	783.446,63	53.446,63	7%
Totale		8.399.310,00	7.850.074,50	-549.235,50	-7%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- Lo scostamento del Titolo II delle entrate è dovuto principalmente all'accertamento di trasferimenti compensativi straordinari riscossi nell'anno 2014 e non preventivati;
- Lo scostamento al Titolo IV delle entrate è dovuto all'accertamento di entrate non previste in sede di Bilancio ed in particolare quelle derivanti da "monetizzazione parcheggi" e da "proventi derivanti da riscatto dei diritti di superficie" ;
- in riferimento al Titolo delle spese, al fine di rispettare i vincoli del Patto di stabilità per il 2014, l'ente non ha potuto impegnare le somme previste pur in presenza di finanziamento di tali opere (utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'anno precedente);
 - per quanto concerne la previsione delle Entrate da prestiti (Titolo V entrata e titolo III della spesa), si precisa che l'Ente non ha richiesto nel corso dell'anno né anticipazioni, né mutui.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.778.906,43	2.740.404,51	4.899.439,34
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	174.730,61	1.082.948,07	551.531,37
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.276.947,38	1.623.864,67	1.460.331,57
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	379.945,51	173.726,25	211.585,50
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	534.060,25	1.335.842,57	783.446,63
Totale Entrate		6.144.590,18	6.956.786,07	7.906.334,41

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	4.882.340,76	5.104.256,45	6.497.669,99
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	350.282,05	650.877,53	568.957,88
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti			0,00
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	534.060,25	1.335.842,57	783.446,63
Totale Spese		5.766.683,06	7.090.976,55	7.850.074,50

Avanzo /Disavanzo di competenza (A)	377.907,12	-134.190,48	56.259,91
--	-------------------	--------------------	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)		433.500,00	710.000,00
--	--	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	377.907,12	299.309,52	766.259,91
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Si specifica che la differenza nelle entrate Titolo I è dovuta essenzialmente all'incasso della TARI; si rimanda al commento a pag. 20. Per contro il Titolo I della spesa è inciso del costo sempre riferito alla TARI.

c) Verifica del patto di Stabilità interno

L' Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dalla normativa di riferimento e ha registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
Accertamenti titoli I,II e III meno taglio Imu imm.com. euro 36.000,00	6.875.302,28
impegni titolo I	6.497.669,99
riscossioni titolo IV	251.638,41
pagamenti titolo II	301.017,17
Saldo finanziario 2014 di competenza mista	328.253,53
Obiettivo programmatico 2014	318.000,00
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	10.253,53

L'obiettivo programmatico da rispettare iniziale per l'anno 2014 è stato determinato con l'approvazione del bilancio di previsione 2014 (atto CC 30 del 28/04/2014).

L'obiettivo iniziale per l'anno 2014 era di euro 475.000,00.

Anche durante il corso dell'anno 2014 si sono presentate grosse difficoltà di gestione riguardanti soprattutto i pagamenti dei residui passivi relativi agli investimenti.

Si è tenuto monitorato costantemente il saldo finanziario e si sono verificati settimanalmente gli andamenti gestionali, rendicontando il tutto al Comitato di Direzione e alla Giunta Comunale.

In attuazione del comma 9 bis dell'articolo 31 della Legge 12 Novembre 2011 nr.183 (introdotto dal comma 535, dell'articolo 1 della Legge 27 Dicembre 2013 nr.147) è stato pubblicato il riparto degli spazi finanziari attribuiti a ciascun Comune per escludere dal patto di stabilità interno i pagamenti in conto capitale per un importo complessivo di 840 milioni di euro.

La quota spettante all'ente è stata di €. 84.041,00.

Nel Giugno 2014 si è provveduto ad effettuare richiesta alla Regione Emilia Romagna (quota di PATTO ORIZZONTALE REGIONALE) .

La Regione Emilia Romagna ha assegnato all'Ente la quota di €. 145.129,15. (Tale quota andrà a peggiorare gli obiettivi previsti per gli anni 2015 e 2016).

L'obiettivo iniziale di €. 475.000,00 si abbassa ad €. 330.000,00.

A Luglio 2014 è stata fatta la richiesta di assegnazione di spazi finanziari (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE) e assegnati euro 12.000,00 (anche questa quota andrà a peggiorare gli obiettivi previsti

per il 2015 e 2016).

L'obiettivo di €. 330.000,00 si abbassa a 318.000,00 (330.000,00 meno 12.000,00)

A Settembre 2014 è stata effettuata, alla Ragioneria Generale dello Stato, la richiesta di spazi finanziari per poter escludere dai pagamenti i debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2013.

L'Ente ha chiesto €. 13.116,62.

In Ottobre 2014 è stata assegnata la somma di €. 6.000,00.

In Dicembre 2014 è stato inoltre reso noto il DPCM relativo al progetto "Scuole nuove" che, su richiesta dell'Ente, ha assegnato spazi da escludere dai pagamenti del patto di stabilità e per lavori da effettuare nel campo dell'edilizia scolastica nei seguenti importi:

- €. 10.000,00 per l'anno 2014
- €. 181.145,49 per l'anno 2015

L'ente provvederà entro il 31/03/2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n11400 del 10/2/2014.

Si ricorda che, nel caso l'Ente non avesse conseguito gli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2014, dal 1/1/2015, sarebbero state applicate le seguenti sanzioni:

1. Riduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio o del Fondo Perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico e comunque per un importo non superiore al 3% delle entrate correnti nell'ultimo consuntivo,

2. Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio: qualora il gettito della TIA rientri nel bilancio del Comune, la Ragioneria Generale dello Stato (Patto di stabilità) ritiene che possa essere accolta la richiesta di omogeneizzare i dati da porre a confronto, escludendo le nuove spese connesse alla remunerazione del servizio dal calcolo del predetto limite,

3. Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti,

4. Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto,

5. Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale,

6. Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010,

7. Divieto di incremento delle risorse decentrate (art.8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

Visto quanto sopra si raccomanda all'Ente di tenere monitorata la situazione del Patto di Stabilità anche nel corso del 2015.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsioni iniziali 2014</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
IMU + recupero IMU	1.466.888	1.625.000,00	1.867.012,37	-242.012
I.C.I.				
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	86.287,00	48.000,00	29.056,49	-18.943,51
Addizionale IRPEF	600.000,00	630.000,00	630.000,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	6.030,53		29,84	29,84
Compartecipazione IRPEF				
TASI			713.279,77	713.279,77
Imposta sulla pubblicità				
Altre imposte (5 per mille Stato)	2.233,52	2.200,00	1.960,51	-239,49
Totale categoria I	2.161.439,32	2.305.200,00	3.241.338,98	936.138,98
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani - TARI		1.390.000,00	1.390.000,00	
TOSAP	48.303,49	47.000,00	46.628,41	-371,59
TASI		635.000,00		-635.000,00
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse (concorsi)				
Totale categoria II	48.303,49	2.072.000,00	1.436.628,41	-635.371,59
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	54.000,00	58.000,00	58.000,00	
Altri tributi propri - Nella colonna del 2014 Rendiconto l'importo indicato si riferisce ad EVASIONE TRIBUTI	143,82	100,00	29.313,77	29.213,77
Fondo DI SOLIDARIETA'	476.790,88	380.000,00	134.158,18	-245.841,82
Totale categoria III	530.934,70	438.100,00	221.471,95	-216.628,05
Totale entrate tributarie	2.740.677,51	4.815.300,00	4.899.439,34	84.139,34

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono

stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Prev.def.	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici (cap. 115)	28.000,00	29.056,49	18.021,00
Recupero evasione IMU (cap. 106)	79.500,00	181.308,53	36.393,64
Recupero evasione altri tributi (cap.116)	20.100,00	29.313,77	24.170,23
Totale	127.600,00	239.678,79	78.584,87

b) Ex Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Dall'1/1/2003 il servizio relativo alla Nettezza Urbana è gestito da HERA spa Imola-Faenza.

Con atto CC nr.90 del 27/12/2002 è stata istituita la Tariffa rifiuti ed è stato approvato il regolamento per l'applicazione della tariffa stessa e per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Con atto CC nr.79 del 29/12/2003 è stato approvato il Contratto di servizio di Igiene Urbana per il 2004 ed il relativo Piano Finanziario.

Con atto GC nr. 256 del 29/12/2003 sono state approvate le tariffe per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Con atto GC nr. 226 del 29/12/2004 sono state approvate le tariffe per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'anno 2005.

Con atto CC nr.55 del 28/11/2005 avente ad oggetto: "Prima attivazione del servizio gestione rifiuti urbani ed assimilati nell'ambito territoriale ottimale di Ravenna" si è provveduto a trasferire all'ATO le funzioni amministrative del servizio in oggetto in forza della normativa vigente e della convenzione fra gli Enti locali e l'Agenzia sottoscritta in data 24/7/2000"

A norma dell'art.4 dell'apposito Regolamento di gestione del servizio, l'Ente ha la possibilità di esentare ed escludere alcuni edifici adibiti ad attività istituzionali e servizi pubblici. Con atto GC nr.25 del 27/2/2006 avente ad oggetto: "Approvazione casi di esclusione/esenzione relativi all'applicazione della tariffa rifiuti urbani" si è provveduto ad esercitare la possibilità di cui sopra.

L'atto produce i suoi effetti anche per il 2007, per il 2008, per il 2009, per il 2010, per il 2011 e per il 2012.

Nell'anno 2013 è entrata in vigore la TARES (Tassa sui rifiuti e servizi indivisibili) (Legge 214/2011 integrata dalla Legge 228/2012).

La riscossione della TARES sarebbe stata di competenza comunale ma l'Ente aveva comunque affidato tale servizio ad HERA (gestore della raccolta dei rifiuti).

In conformità poi a quanto previsto dall'art.5 comma 4 introdotto nel DL 102/2013 dalla Legge di conversione 124/2013, l'Amministrazione Comunale ha deciso di tornare ad applicare la TIA (vigente

fino al 2012) affidando ad HERA la fatturazione del conguaglio della tariffa rifiuti TIA per il totale dei pagamenti degli acconti TARES già effettuati nonché la gestione della maggiorazione servizi indivisibili da versare allo Stato.

Nel 2014 è entrata in vigore la TARI, il nuovo tributo sui rifiuti, in sostituzione dei precedenti prelievi (TARSU, TIA1, TIA2, TARES), istituito dalla Legge di Stabilità 2014 (L. n.147/2013).

In data 28/04/2014 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento che disciplina il nuovo tributo TARI, successivamente modificato con delibera n. 43 del 24/07/2014, in conformità con quanto stabilito dalla Legge 68/2014, concernente ulteriori criteri sulla determinazione della superficie non tassabile ai fini TARI.

La riscossione della TARI è stata affidata, in continuità con gli esercizi precedenti, al gestore HERA Spa, come consentito dal comma 691 della Legge n.147/2014 (modificato dal D.L. n. 16/2014), fino alla scadenza del relativo contratto di gestione del servizio rifiuti (SGRUA).

Le scadenze TARI 2014 sono state fissate in n. 3 rate, rispettivamente al:

1^ RATA: 31/07/2014;

2^ RATA: 30/09/2014;

3^ RATA: 31/12/2014

con conguaglio previsto entro il 31/07 dell'anno successivo.

Il gestore HERA Spa ha attivato una specifica piattaforma per l'interscambio dati via web, fornendo all'ufficio preposto speciali chiavi di accesso al sistema, tramite le quali è possibile caricare i flussi delle riscossioni TARI in entrata, provenienti dall'Agenzia Entrate, per l'elaborazione ed il successivo controllo sul dovuto/versato e per predisporre la rendicontazione finale all'ente.

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
300.105,51	137.608,27	100.146,53

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

anno 2008: 37,00% (limite massimo 75%)

anno 2009: 72,22% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione

ordinaria del patrimonio comunale)

anno 2010: 45,57% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione

ordinaria del patrimonio comunale)

nell'anno 2011, 2012, 2013 e 2014 non si sono destinate le entrate provenienti da permessi a costruire per finanziare le spese correnti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	36.308,43
Residui riscossi nel 2014	0,00
Residui eliminati	12.539,98
Residui al 31/12/2014	23.768,45

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	93.000,93	1.026.056,20	480.600,73
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	61.346,58	44.993,00	53.902,31
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			1.800,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	20.383,10	11.898,87	15.228,33
<i>Totale</i>	174.730,61	1.082.948,07	551.531,37

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2014 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

(inviato con prot.1934 del 17/02/2015)

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsioni iniziali 2014</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	1.091.621,14	1.039.900,00	965.007,86	74.892,14
Proventi dei beni dell'ente	204.393,81	150.600,00	122.854,67	27.745,33
Interessi su anticip.ni e crediti	3.218,15	3.500,00	502,77	2.997,23
Utili netti delle aziende	137.639,97	102.000,00	136.640,00	-34.640,00
Proventi diversi	186.991,60	198.860,00	235.326,19	-36.466,19
Totale entrate extratributarie	1.623.864,67	1.494.860,00	1.460.331,49	34.528,51

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi indispensabili:

<i>Servizi a domanda individuale</i>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido e serv.infanzia	11.859,79	427.197,55	-415.337,76	3%	3%
Sc.infanzia doposc./mensa	100.647,60	143.380,00	-42.732,40	70%	91%
Sc.prim.Presc/doposc/mensa	189.585,70	222.620,00	-33.034,30	85%	97%
Utilizzo palestre comunali	6.252,37	10.437,08	-4.184,71	60%	60%
Centri ricreativi estivi	5.273,50	50.000,00	-44.726,50	11%	20%
Disinfestaz.piante privati	1.780,50	1.783,56	-3,06	100%	100%
Uso sale comunali	2.230,00	3.500,00	-1.270,00	64%	50%
Pasti utenti assis.domiliare	19.753,59	38.000,00	18.246,41	52%	0%

NOTA:

il servizio Trasporti scolastici è stato esternalizzato da Settembre 2011 con determina: “Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione definitiva dell'appalto del servizio di trasporto scolastico e servizi correlati per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Castelbolognese per il periodo 1 settembre 2011 – 31 agosto 2015”

Servizi indispensabili

Acquedotto
Fognatura e depurazione
Nettezza urbana

I servizi di Acquedotto, Fognatura e Depurazione sono gestiti dall'1/1/1990 (atto CC 267 del 30/11/1989 – Coproco 19759 del 20/12/1989) dall'Azienda HERA Imola-Faenza (già AMI Azienda Municipalizzata di Imola).

Il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani è gestito dalla stessa Azienda dal 1/1/2003 (data istituzione della “tariffa” al posto della “tassa”).

g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

2. Nell'anno 2014 non sono state effettuate ricapitalizzazioni per perdite. Le società in perdita dell'anno 2013 sono – START ROMAGNA SPA (perdita di euro 298.860,00) e STEPRA (perdita di euro 1.482.865,00). L'analisi relativa alle partecipate in perdita è compresa nella “ricognizione” di cui al successivo punto 5. E' prevista la dismissione delle stesse.

3. E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite

reiterate).

4. E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le Società partecipate ai sensi dell'art. 6 del DL 95/2012, come da Nota che verrà allegata al Rendiconto .

Da tale verifica non è risultata nessuna discordanza.

5. L' Ente ha approvato nel Consiglio Comunale del 25 Marzo 2015 la delibera avente ad oggetto: "Aggiornamento della ricognizione delle società partecipate ai sensi dell'art. 3 commi 27, 28 e 29 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) e approvazione degli indirizzi per la redazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Castelbolognese." In tale atto, oltre ad effettuare una nuova ricognizione e a mettere in evidenza le dismissioni previste, si formulano anche gli indirizzi da fornire al Sindaco per l'adozione del Piano Operativo di razionalizzazione.

L'atto verrà trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito dell'Ente.

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
373.431,1	666.134,78	526.160,12

Nell'anno 2014 però sono stati stanziati, a norma di legge, la metà dei proventi realizzati da autovelox nelle strade provinciali. Tale importo infatti (pari ad euro 90.000,00 per il 2014) dovrebbe essere trasferito alla Provincia di Ravenna, sebbene la normativa al momento non sia molto chiara; per tale motivo l'ente, anche per il 2014, ha provveduto ad impegnare tale somma in attesa di chiarimenti in merito.

(Nel 2013 l'importo da trasferire alla Provincia ammontava ad euro 145.980,71)

La parte vincolata del 50% (euro 218.080,06) è stata calcolata sottraendo dall'importo totale la somma da trasferire alla Provincia (526.160,12 meno 90.000,00 diviso due). Nel Bilancio 2014 si è destinata la somma di €. 226.321,52 nel seguente modo:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Spesa Corrente	178.936,00	210.307,14	205.554,52
Spesa per investimenti	7.780,00	49.769,90	20.767,00

i) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui.

l) Proventi dei beni dell'ente

Si rileva un peggioramento di euro 82.539,14 tra le entrate accertate nell'anno 2014 rispetto a quelle dell'esercizio 2013 dovuto sostanzialmente alla diminuzione dei proventi derivanti dalla vendita di loculi cimiteriali.

Si osserva inoltre che:

nel corso dell'anno 2014 si è provveduto alla revisione dei canoni per i seguenti contratti:

- canone di locazione del locale sito in Via Ginnasi,
- canone di concessione per l'installazione di una stazione radio base per la diffusione di segnale radiotelefonico.

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2012	2013	2014
01 - Personale	1.698.434,30	1.779.046,58	1.796.781,00
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	169.086,54	112.740,82	114.079,55
03 - Prestazioni di servizi	2.108.090,49	2.230.436,74	3.630.611,76
04 - Utilizzo di beni di terzi		22.500,00	21.805,00
05 - Trasferimenti	708.424,55	789.631,11	770.897,42
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi			0
07 - Imposte e tasse	189.279,08	150.977,10	154.075,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	9.025,80	18.924,10	9.420,26
Totale spese correnti	4.882.340,76	5.104.256,45	6.497.669,99

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 quater della legge 296/06.(comma 6 bis dell'art. 3 del DL 90/2014).

Con nota prot. 3793 del 30/3/2015 il Servizio Personale dell'Unione della Romagna Faentina ha rideterminato la media della spesa di personale dal 2011 al 2013 aggiornandola alle modifiche normative intervenute.

Nell' specchio sotto riportato viene rappresentato il nuovo calcolo ed il calcolo relativo all'anno 2014.

	media triennale 2011/2012/2013	anno 2014
sp.interv. 01 più int.03 e irap	1.907.866,55	1.930.572,03
meno aumenti contratto	214.736,96	222.824,12
meno incentivi ICI	2.953,15	900,00
meno categorie protette	19.059,79	19.059,80
meno rimb.segret.convenz.	29.916,85	62.192,87
tot.spesa personale	1.641.199,80	1.625.595,24

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

	IMPORTO
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.407.390,00
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	389.391,00
10) IRAP	112.558,17
11) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	17.490,00
12) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il segretario comunale	
13) Altre spese: fondo mobilità segretario comunale, personale trasferito all'ASP, gestione contenzioso...	3.742,86
	1.930.572,03

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	IMPORTO
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	222.824,12
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	19.059,80
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per viabilità codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi per il recupero ICI	900,00
11) diritto di rogito	
12) altre (entrate da Enti per rimborso segretario comunale)	62.192,87
	304.976,79

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	44	46	46
spesa per personale	1.641.229,34	1.598.407,50	1.625.595,25
spesa corrente	4.882.340,76	5.104.256,45	6.497.669,99
Costo medio per dipendente	37.300,67	34.747,99	35.339,03
incidenza spesa personale su spesa corrente	33,61562457	31,31518793	25,01812577

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con il verbale n. 3 del 07/03/2014 sul Piano occupazionale 2014 e sul fabbisogno di personale 2014/2016 verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese e l'adeguata motivazione alle (*eventuali*) deroghe ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07.

La giunta comunale ha deliberato l'adozione del piano triennale del fabbisogno di personale 2014/2016 e il piano occupazionale anno 2014 con delibera n.26 del 26/03/2014.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2013	Anno 2014
Risorse stabili	148.335,79	148.335,79
Risorse variabili	40.623,12	37.004,33
Totale decurtazioni sul fondo	-13.393,58	- 9.776,47
Totale	175.565,33	175.563,65
Percentuale sulle spese intervento 01	9,86%	9,77%

Sia per il 2013 che per il 2014 le quote per la progettazione (art. 15 comma 1 lett. K CCNL 1998/2001

e art. 92 del DLGS 163/2006) transitano nel Fondo , non sono soggette al limite di cui all'art.9 comma 2 bis del DL 78/2010 e vengono finanziati su altri capitoli di bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse previste dall'accordo decentrato sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del dlgs. 150/2009).

o) Spese per acquisto beni, prestazioni di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal Patto di stabilità interno, dal Piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2 commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del DL 78/2010, di quelle dell'art.1 comma 146 della Legge 24/12/2012 nr. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto di beni, prestazioni di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta.

Nell'anno 2014 è stato approvato l'atto di Giunta Comunale del 9/4/2014 nr. 33 avente ad oggetto : “Approvazione iniziative di razionalizzazione delle spese di funzionamento 2014-2016 (art. 2 comma 594/599 della Legge 244/2007- Legge Finanziaria 2008).

In particolare le somme impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Impegnato 2014
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, rappresentanza	19.226,45	80%	3.845,29	2.413,61

Pubblicità	10.737,38	80%	2.147,48	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	2.796,21	50%	1.398,10	1.345,00
Formazione	9.019,17	50%	4.509,59	4.500,00

Spese per autovetture (art.5 comma 2 del DL 95/2012)

L'Ente ha rispettato il limite disposto dall'art.5 comma 2 del DL 95/2012 non superando, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il 30% della spesa sostenuta nel 2011.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti e per garantire i livelli essenziali di assistenza.

tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	limite	Impegnato 2014
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di AUTOVETTURE	3.436,57	70%	1.030,97	1.030,67

Limitazioni incarichi in materia informatica (legge 228 del 24/12/2012, art.1 comma 146 e 147)

Con atto GC 100 del 16/10/2013 è stata approvata la “Convenzione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ed il Comune di Castelbolognese per il supporto specialistico nella gestione del sistema informativo . Rinnovo per l'anno 2014.”

Con determina nr. 136 del 9/5/2014 è stato approvato l'impegno di spesa in attuazione della Convenzione suddetta.

In entrambi gli atti è messo in evidenza e sottolineato che:

...” l’Ente, insieme al Comune di Solarolo, necessita di un supporto specialistico in materia di informatica per la gestione e conduzione dei rispettivi sistemi informativi, non disponendo in organico di professionalità tecnico – informatiche ed in attesa che l’Ufficio associato della Romagna Faentina disponga di un organico, ovvero delle risorse umane necessarie, per svolgere questo servizio.

La suddetta attività specialistica può essere assicurata dal Servizio informatica dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna, al cui interno, sussistono le professionalità necessarie ad assolvere tale compito”.

Si ritiene che la spesa impegnata, rientri nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell’art.1 della legge 228/2012.

In attuazione della delibera di Consiglio Comunale nr. 5 del 25/3/2014 avente ad oggetto:“
Approvazione schema di convenzione da sottoscrivere fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Faenza, Rolo Terme e Solarolo e l’Unione della Romagna Faentina per il conferimento all’unione dei sistemi informatici e delle tecnologie dell’informazione (art. 7 comma 3 della LR 21/2012 e succ. modifiche ed integrazioni e comma 28 dell’art.14 del DL 78/2010) il servizio relativo all’INFORMATICA è gestito in forma associata dall’1/1/2015.

Tuttavia, al momento, nelle more delle approvazioni dei rispettivi bilanci di previsione, l’Unione della Romagna Faentina ha chiesto al Comune di Castelbolognese di procedere al rinnovo dei contratti di manutenzione informatica scaduti per non creare difficoltà o disservizi nell’Ente. E’ evidente che gli importi , al momento impegnati nel bilancio provvisorio del Comune, saranno conguagliati successivamente in sede di definizione di riparto costi .

Controllo riduzione della spesa DL 66/2014:

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell’art.47 del Decreto Legge 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti

dalla riduzione del Fondo di solidarietà comunale, nell'Ente ha provveduto a:

- 1) Approvare determinazioni dirigenziali aventi ad oggetto : “ DL nr. 66/2014, convertito con modificazioni nella L. 89/2014 – art 8 Trasparenza e razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi “ Ricognizione dei contratti in essere o con aggiudicazione provvisoria” (Settore Lavori Pubblici nr. 277, Area Servizi al cittadino nr. 298 , Settore Polizia Municipale nr. 378);

- 2) Effettuare la ricognizione prevista con specifica richiesta ai fornitori. Tale ricognizione ha prodotto risultati soprattutto per quanto riguarda i fornitori del Settore Lavori Pubblici e del Settore PM che hanno accettato la riduzione del 5% dei contratti in essere con comunicazione scritta conservata agli atti del Settore;

- 3) Ridurre del 15% i contratti di locazione in essere (determina 242 del 29/07/2014) con risparmio di spesa di €. 1.510,00 annuali;

In riferimento all'erogazione del Servizio “Refezione scolastica e altri servizi di ristorazione collettiva” il Segretario generale ha espresso parere non favorevole per le seguenti motivazioni riportate nella deliberazione di Giunta n. 129 del 30/12/2014: “ *il DL nr.66 convertito con modificazioni nella L. 89/2014 ha previsto, a fronte dell'autorizzazione alla riduzione della spesa per acquisto di beni e servizi anche mediante rinegoziazione del contenuto dei contratti stipulati dall'Ente, una significativa riduzione dei trasferimenti di risorse finanziarie dallo Stato ai Comuni; tale riduzione è stata determinata per il Comune di Castel Bolognese in €. 41.891,90. La riduzione della spesa per la fornitura di beni e servizi diviene, in conseguenza di quanto sopra esposto, fattore indispensabile per garantire l'equilibrio finanziario del bilancio e ciò indipendentemente dal valore assoluto delle economie di spesa realizzate. Anche le previsioni normative della LR 29/2002 (generate in in quadro sociale ed economico tutt'affatto diverso da quello attuale) assumono una diversa coerenza alla luce del quadro normativo del DL 66/2014 soprarichiamato”;*

E' evidente però che, nonostante l'impegno profuso ed i provvedimenti assunti, il risparmio ottenuto (poche migliaia di euro) è stato di gran lunga inferiore al taglio effettuato al Fondo di solidarietà di €. 41.891,90.

L'Ente ha rispettato la disposizione dell'art.9 del DI 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

p) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 0,00.

Nell'anno 2011 infatti si è provveduto ad estinguere anticipatamente e totalmente i mutui passivi dell'Ente.

q) Spese in conto capitale

Limitazione di acquisto di immobili

Nel 2014 l'Ente non ha sostenuto spese per l'acquisto di beni immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel 2014 l'Ente non ha sostenuto spese per acquisto di mobili e arredi.

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
870.000,00	928.500,00	568.957,88	359.542,12	-38,72

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		370.000,00	
- proventi monetizzazioni		5.117,45	
- permessi a costruire		92.809,47	
- alienazioni e dir.superf.		42.570,96	
<i>Totale</i>			<u>510.497,88</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributo MIUR		58.460,00	
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>			<u>58.460,00</u>
Totale risorse			<u>568.957,88</u>
Impieghi al titolo II della spesa			568.957,88

r) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali al personale	142.378,97	143.942,76	142.378,97	143.942,76
Ritenute erariali	320.275,37	307.061,44	320.275,37	307.061,44
Altre ritenute al personale c/terzi	29.389,11	27.897,34	29.389,11	27.897,34
Depositi cauzionali	3.250,00	3.047,00	3.250,00	3.047,00
Altre per servizi conto terzi	825.549,12	286.498,09	825.549,12	286.498,09
Fondi per il Servizio economato	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00

Nelle "Altre spese per servizi conto terzi" sono state , in particolare, accertate ed impegnate le seguenti significative tipologie di entrate e spese:

- 1) Euro 186.300,00 per quota IMU alimentazione FSC 2014 non trattenuta dalla Agenzia delle Entrate. A dicembre 2014 l'ente ha conosciuto il taglio complessivo che avrebbe dovuto subire rispetto al Fondo di solidarietà comunale del 2014. L'importo totale dei tagli era di euro 977,236,46 ma, in effetti, le trattenute reali sono state soltanto di euro 790.894,49. La differenza (euro 186.341,97) non poteva essere accertata tra l'Imu dell'Ente e non si poteva neppure, essendo a Dicembre 2014, effettuare una variazione tra le spese dell'Ente per neutralizzare l'importo ai fini sia del Patto di stabilità che per la determinazione dell'avanzo di amministrazione del 2014. L'importo è stato quindi accertato tra le entrate ed impegnato tra le spese dei "Servizi per conto terzi" e verrà diminuito nel 2015 a seguito delle trattenute comunicate. Di conseguenza si effettuerà il giro contabile tra entrate e spese.

- 2) Euro 70.000,00 per quota tributo provinciale sulla TARI. Non essendo un tributo di spettanza dell'Ente ma che HERA comunque incassa, per conto della Provincia, e versa al Comune, si è provveduto a stanziare l'entrata e la spesa relativa tra i "Servizi conto terzi".

s) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012	2013	2014
1,27%	0,99%	0,00%	0,00%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito	1.279.540	947.275		-	-
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	145.476	59.250		-	-
Estinzioni anticipate	186.789	888.023		-	-
Altre variazioni +/-		2		-	-
Totale fine anno	947.275	-	-	-	-

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2010	2011	2012	2013	2014
Oneri finanziari	69.098	51.865	-	-	-
Quota capitale	145.476	59.250	-	-	-
Totale fine anno	214.574	111.115	-	0	0

L'ente non è ricorso, nemmeno nell'anno 2014, ad indebitamento.

Con atto di Consiglio Comunale nr. 60 del 28/11/2011 avente ad oggetto: "Estinzione anticipata mutui Cassa DDPP di Roma con utilizzo dell'avanzo di amministrazione" si è provveduto ad approvare la totale estinzione dell'indebitamento dell'Ente.

Con tale estinzione si è azzerato l'indebitamento complessivo dell'Ente.

t) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso contratti di finanza derivata.

u) Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2014 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Banca Agrileasing Spa contr. nr.1101030081	Piattaforma aerea (cestello lpp)	Dall'1/6/2010 per 60 mesi	10.334,10

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	1.262.707,06	998.986,11	68.314,86	1.067.300,97	195.406,09
C/capitale Tit. IV, V	377.968,47	104.942,26	260.388,45	365.330,71	12.637,76
Servizi c/terzi Tit. VI	102.561,32	89.428,09	12.590,45	102.018,54	542,78
Totale	1.743.236,85	1.193.356,46	341.293,76	1.534.650,22	208.586,63

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	1.396.301,77	944.253,18	242.355,35	1.186.608,53	209.693,24
C/capitale Tit. II	1.235.381,44	369.700,25	263.453,85	633.154,10	602.227,34
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	76.786,23	65.527,54	7.165,27	72.692,81	4.093,42
Totale	2.708.469,44	1.379.480,97	512.974,47	1.892.455,44	816.014,00

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	24.907,60
Minori residui attivi	233.494,23
Minori residui passivi	816.014,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	607.427,37

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	14.287,15
Gestione in conto capitale	589.589,58
Gestione servizi c/terzi	3.550,64
Gestione vincolata	0
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	607.427,37

Non si registrano variazioni rilevanti nella consistenza dei residui di anni precedenti.

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risultano:

- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009 per Euro 6.000,00
- residui attivi del titolo VI anteriori all'anno 2009 per Euro 506,75

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio non sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2010, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara.

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I						1.101.396,93	1.101.396,93
di cui Tari						503.044,00	
Titolo II				1.528,74	17.902,34	7.739,45	27.170,53
Titolo III				1.193,80	47.689,98	599.027,90	647.911,68
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada						227.305,75	227.305,75
TitoloIV	6.000,00	10.000,00	200.500,00	17.120,00	26.768,45	64.889,35	325.277,80
Titolo V							
Titolo VI	506,75		130,00	1.590,00	10.363,70	51.510,68	64.101,13
Totale	6.506,75	10.000,00	200.630,00	21.432,54	102.724,47	1.824.564,31	2.165.858,07

PASSIVI							
Titolo I	736,50	1.050,71	27.744,75	14.997,97	197.825,42	1.274.080,02	1.516.435,37
Titolo II	23.694,34		30.354,47	116.725,31	92.679,73	537.599,96	801.053,81
Titolo III							
TitoloIV	5.842,15		660,00	54,00	609,12	271.452,10	278.617,37
Totale	30.272,99	1.050,71	58.759,22	131.777,28	291.114,27	2.083.132,08	2.596.106,55

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Alla data attuale non risultano debiti fuori bilancio dell'ente come risulta dai prospetti debitamente firmati da ogni Responsabile di Settore /Area.

Tempestività pagamenti

L'ente, con atto GC 45 del 22/05/2013 "Misure organizzative finalizzate alla tempestività dei pagamenti" ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure di cui sopra sono state pubblicate sul sito internet del Comune.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l'ente ha rispettato il patto di stabilità interno seppure con alcune difficoltà nel raggiungere tale obiettivo; alcuni pagamenti sono stati posticipati senza comportare particolari problematiche nel rapporto con i fornitori i quali si sono resi disponibili ad accettare le tempistiche dei pagamenti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014 rispetta **tutti** i nuovi parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 : Tesoriere Comunale, Economo Comunale, Concessionari della riscossione, Consegnatario azioni, Consegnatari beni.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi,
- b) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- c) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	38.199,00
- risconti passivi iniziali	+	5.759,27
- risconti passivi finali	-	5.261,53
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		-37.701,26
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	27.377,00
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		-27.377,00

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		
- variazione positiva rimanenze		
- quota di ricavi pluriennali		275.568,37
- plusvalenze		47.861,52
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		
- minori debiti iscritti fra residui passivi		213.786,66
- sopravvenienze attive		263.019,71
Totale		800.236,26
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		
- quota di ammortamento		812.283,72
- minusvalenze		
- minori crediti iscritti fra residui attivi		195.948,93
- sopravvenienze passive		
Totale		1.008.232,65

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	5.377.835,43	5.542.163,57	7.012.026,54
B Costi della gestione	5.545.212,65	5.826.641,69	7.255.801,59
Risultato della gestione	-167.377,22	-284.478,12	-243.775,05
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	9.425,28	118.595,06	134.095,17
Risultato della gestione operativa	-157.951,94	-165.883,06	-109.679,88
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	3.248,37	3.218,15	502,77
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	133.658,46	201.399,95	270.444,07
Risultato economico di esercizio	-21.045,11	38.735,04	161.266,96

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva quanto segue:

- *si nota un miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente. Inoltre il risultato della voce "proventi e oneri da aziende speciali partecipate" è divenuto già positivo dal 2012 e si conferma anche per il 2013 e 2014.*
- *il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro (-) 109.177,11 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 53.487,80 rispetto al risultato del precedente esercizio pari a Euro (-)162.664,91.*
- *il risultato economico di esercizio si mantiene, anche nel 2014, positivo.*

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente.

La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate sono pari a Euro 134.095,17 , (proventi 136.640,08 meno oneri 2.544,91).

I Proventi (cap. 4150 entrate) si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi da Dividendi
AZIMUT – riparto utili pregressi	0,26	642,36
HERA SPA	0,0001278	117,00
SAPIR SPA	0,588	2.624,27
CON.AMI (utile + riparto riserve)	0,185	133.250,00
BCC	0,089	6,45

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
797.274,30	802.987,26	812.283,72

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		213.786,66
Insussistenze passivo:		
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	209.693,24	
-per minori conferimenti		
- per servizi conto terzi	4.093,42	
Sopravvenienze attive:		310.881,23
di cui:		
- per maggiori crediti	263.019,71	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
per plusvalenze patrimoniali	47.861,52	
Proventi straordinari		0
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		524.667,89
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	58.274,89	
Insussistenze attivo		
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
per insussistenze dell'attivo	195.948,93	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (da specificare)		
Totale oneri		254.223,82

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi

iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	124.247	20.671	-41.446	103.472
Immobilizzazioni materiali	18.268.420	331.533	-969.644	17.630.309
Immobilizzazioni finanziarie	543.430			543.430
Totale immobilizzazioni	18.936.097	352.204	-1.011.089	18.277.211
Rimanenze				
Crediti	1.745.346	620.386	-197.289	2.168.443
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	2.023.047	128.703		2.151.750
Totale attivo circolante	3.768.393	749.089	-197.289	4.320.193
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	22.704.490	1.101.293	-1.208.378	22.597.405
Conti d'ordine	1.464.051	167.900	-303.990	1.327.961
Passivo				
Patrimonio netto	13.321.757	401.817	-702.876	13.020.699
Conferimenti	7.903.885	163.724	-291.218	7.776.391
Debiti di finanziamento				
Debiti di funzionamento	1.396.302	329.827	-209.693	1.516.436
Debiti per IVA				
Altri debiti	76.787	205.925	-4.093	278.618
Totale debiti	1.473.089	535.751	-213.787	1.795.054
Ratei e risconti	5.759		-498	5.261
Totale del passivo	22.704.490	1.101.293	-1.208.378	22.597.405
Conti d'ordine	1.464.051	167.900	-303.990	1.327.961

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale (€ 103.472,92_) concernono:

- software Euro 24.483,37
- spese per incarichi Eur 15.873,73
- spese straordinarie su beni di terzi Euro 63.115,82

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	331.532,56	
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Incrementi altre cause	298.476,56	1.268.122,10
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Immobilizzazioni in corso	110.761,99	34.958,91
totale	740.771,11	1.303.081,01

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

DESCRIZIONE	Quota	% partecip.	Patrimonio Netto 2013	Quota PN
AMBRA srl - Agenzia locale per la mobilità del bacino provinciale di Ravenna Viale della Lirica, 21 48100 RAVENNA - CF 02143780399	1.890,00	1,890%	734.327,00	13.878,78
AZIMUT S.P.A. (EX A.M.F.) Società per azioni Via Trieste, 90/A - 48100 RAVENNA C.F. 90003710390	5.353,00	0,263%	5.869.664,00	15.437,21
BCC ROMAGNA OCCID. , Piazza Fanti, 17 Castel Bolognese - CF 00068200393 (capitale sociale)	250,00	0,089%	498.719,00	443,86
SCUOLA ARTI E MESTIERI ANGELO PESCARINI (EX C.F.P.PROVINCIALE - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE -) Società consortile e responsabilità limitata Via F.lli Bedeschi, 9 BAGNACAVALLLO - CF 01306830397	2.360,00	2,360%	241.843,00	5.707,49
CON.AMI az.multiservizi intercomunale Via Mentana, 10 IMOLA - CF 00826811200	511.446,00	0,185%	311.839.585,00	576.903,23
HERA - IMOLA FAENZA SRL (socio unico HERA SPA) Viale Berti Pichat 2/4 BOLOGNA - CF 04245520397	1.300,00	0,0001%	2.083.891.931,00	2.083,89
LEPIDA SPA - Viale Aldo Moro, 64 40127 BOLOGNA - CF 02770891204	1.000,00	0,005%	36.604.673,00	1.830,23
NUOVA QUASCO Società Consortile r.l. Via Morgagni, 6 40100 BOLOGNA - CF 03554350375	500,00	0,1%	369.372,00	369,37
SAPIR Porto Intermodale Ravenna Via Darsena San Vitale, 121 48100 RAVENNA - CF 00080540396	7.586,28	0,059%	100.988.223,00	59.583,05
SENO ENERGIA SRL via Roma, 50 48010 CASOLA VALSENO - Codice Fiscale 02315070397	3.000,00	2%	16.802,00	336,04

SOCIETA' D'AREA TERRE DI FAENZA Corso Matteotti, 40 RIOLO TERME - CF 01204400392	1.032,00	1,064%	104.799,00	1.115,06
START ROMAGNA Spa Via Spinelli- Cesena (FC) 03836450407	7.114,00	0,028%	26.156.927,00	7.323,93
STEPRA soc.cons. mista arl Viale Farini 14 RAVENNA - 00830680393	598,92	0,022%	957.801,00	210,72
	543.430,20			685.222,86

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale non trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio. Durante il 2014 si è proceduto ad una revisione patrimoniale (in particolar modo per la situazione riguardante i beni mobili) . In applicazione del Principio Contabile nr. 3 "il Rendiconto degli Enti locali" , punto 161, si è provveduto a rettificare la posta patrimoniale.

Il saldo di tale rettifica costituisce pertanto : rettifica al patrimonio netto.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Il referto sul controllo di gestione, contenente anche l'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 della legge 191/04 dovrà essere inviato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti dopo l'approvazione del Rendiconto 2014 da parte del Consiglio Comunale.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, provvederà, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2014 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

L'albo dovrà essere pubblicato a norma di legge.

Piano triennale di contenimento delle spese

Con atto di Giunta Comunale nr. 33 del 9/4/2014 avente ad oggetto: " Approvazione iniziative razionalizzazione delle spese di funzionamento 2014-2016 (art.2 comma 594/599 della Legge 244/2007 – Legge Finanziaria 2008), l'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato, il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli

casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale, che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, dovrà mettere in evidenza i risparmi ottenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

L'ORGANO DI REVISIONE

firmato DOTT. GAETANO CIRILLI